

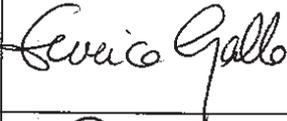


# CITTA' DI TORINO

DIREZIONE TERRITORIO E AMBIENTE  
AREA AMBIENTE  
SERVIZIO ADEMPIMENTI TECNICO AMBIENTALI

## VARIANTE PARZIALE n. 311 AL P.R.G. (AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 5 DELLA L.U.R.)

Revisione del Piano di Classificazione Acustica  
*approvato con D.C.C. n. 2010 06483/126 del 20.12.2010*

	Nome e Cognome	Firma
I Progettisti (Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali)	Dott Marco Zuccon	
	Ing. Enrico Gallo	
Il Dirigente d'Area	Dott. Enrico Bayma	

Torino, luglio 2016

## 1.1 PREMESSA

Nell'ambito della variante parziale al P.R.G. della Città n.311, relativa alle Zone Urbane di Trasformazione "Ambito 2.8 – Corso Romania", "Ambito 3.4 Cascinette Est" e "Ambito 3.6 Cascinette Ovest", si è provveduto alla verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica della Città, dalla quale è risultata la necessità di procedere alla revisione del Piano stesso, secondo quanto proposto nella documentazione allegata alla variante, ai sensi dell'art.5 c.4 e secondo le modalità definite dall'art.7 c.6bis della L.R. 52/2000, nonché dell'art.10 delle N.T.A. del P.C.A.

La redazione della presente relazione è stata condotta dal dott. Marco Zuccon in affiancamento all'ing. Enrico Gallo, Tecnico Competente in Acustica Ambientale riconosciuto con D.D 143 27/04/2012, Regione Piemonte (BUR 26 del 30.06.2012).

## 1.2 RELAZIONE DESCRITTIVA

Il presente provvedimento riguarda alcune aree ubicate nella Circostrizione Amministrativa n.6, delimitate a nord da corso Romania, a est dagli stabilimenti Michelin, a sud da strada delle Cascinette e a ovest da corso Giulio Cesare (Figura 1).

La variante (Figura 2) prevede:

- la suddivisione dell'Ambito di P.R.G. 2.8 Corso Romania in due Ambiti distinti denominati 2.8/1 Corso Romania Ovest e 2.8/2 Corso Romania Est;
- l'eliminazione dell'indicazione grafica della semirotatoria in corrispondenza dell'intersezione di corso Romania e la viabilità di collegamento prevista tra il corso stesso e Strada delle Cascinette;
- l'individuazione di due nuove Z.U.T. sull'area destinata dal P.R.G. vigente ad attività produttive IN denominate Ambito 3.4 Cascinette Est, con destinazione d'uso ASPI, Eurotorino e Attività Produttive e Ambito 3.6 Cascinette Ovest, con destinazione d'uso A.S.P.I. e Attività Produttive.

Il Piano di Classificazione Acustica vigente assegna all'area della Z.U.T. 2.8 la classe acustica IV (*aree di intensa attività umana*) e all'area limitrofa a destinazione d'uso industriale IN la classe VI (*aree esclusivamente industriali*). Il Piano evidenzia un accostamento critico preesistente tra l'area commerciale posta in classe acustica IV (*aree di intensa attività umana*) e la limitrofa area industriale posta in classe VI (*aree esclusivamente industriali*).

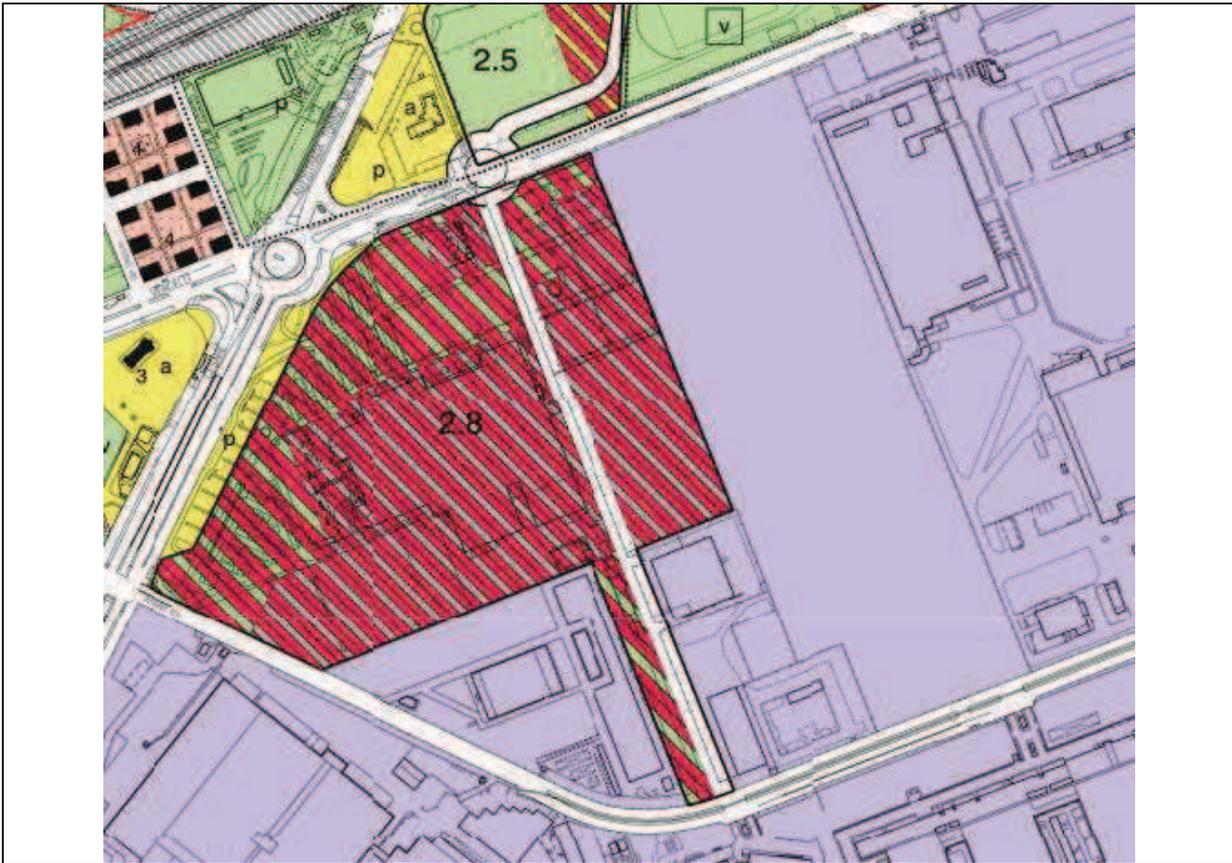


Figura 1: variante parziale n.311, estratto tavole PRG vigente

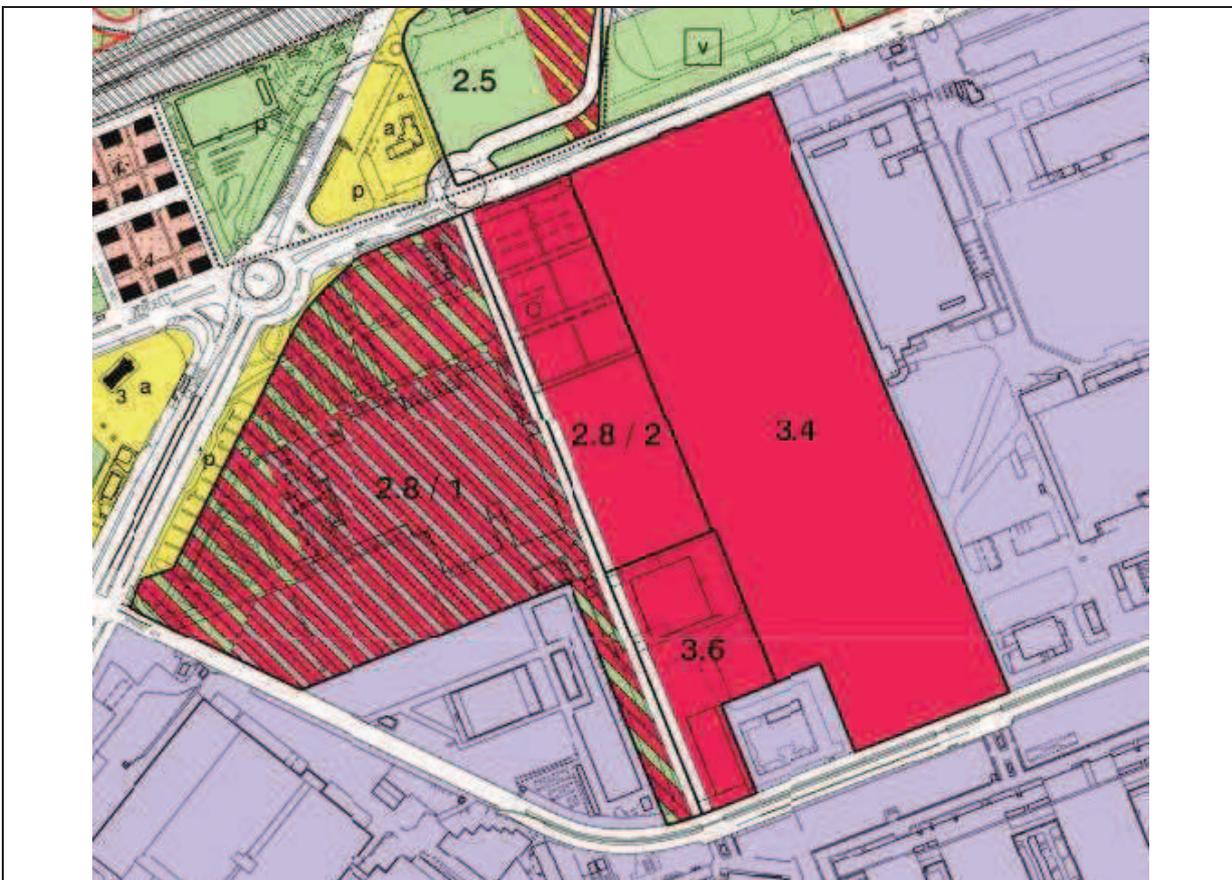


Figura 2: variante parziale n.311, estratto tavole PRG variante

*i) Analisi delle norme urbanistiche relative alle aree oggetto di verifica e l'individuazione delle connessioni tra le definizioni delle destinazioni d'uso del suolo e le classi acustiche del D.P.C.M. 14/11/1997*

In merito alle nuove previsioni urbanistiche contenute nel provvedimento di variante, si procede ad assegnare alle aree interessate le opportune classi acustiche, come indicato in Tabella 1.

**Tabella 1: connessioni tra le definizioni delle destinazioni d'uso del suolo e le classi acustiche**

<b>area</b>	<b>destinazioni d'uso</b>	<b>classi acustiche</b>
Ambito 2.8/I	Attività per il commercio e la grande distribuzione	IV
Ambito 2.8/II	Attività commerciali; Attività di Servizio alle Persone e alle Imprese	IV
Ambito 3.4	Attività di Servizio alle Persone e alle Imprese; Eurotorino; Attività produttive	IV-VI
Ambito 3.6	Attività di Servizio alle Persone e alle Imprese; Attività produttive	IV-VI

*ii) elenco delle aree cui non è stato possibile assegnare univocamente una classe acustica durante la Fase I e la classe attribuita a ciascuna*

Con riferimento a quanto precisato al punto i), per alcune delle aree oggetto di variante non è possibile assegnare una classe acustica univoca da fase I.

Alla luce di quanto contenuto nella Deliberazione della Giunta Regionale 27 luglio 2015 n. 13-1894 di approvazione dello schema dell'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, la Città Metropolitana di Torino ed il Comune di Torino per l'ampliamento della localizzazione urbano periferica L2 – Corso Romania, si ipotizza di assegnare alla porzione nord dell'area ricadente nell'Ambito 3.4 la classe IV (*Aree di intensa attività umana*) e alla restante parte la classe VI (*Aree esclusivamente industriali*), mentre all'Ambito 3.6 è assegnata la classe IV (*Aree di intensa attività umana*).

*iii) Analisi derivante dalla Fase II, relativa alla fase di progetto per l'area oggetto di verifica e allo stato di fatto per le aree ad essa limitrofe*

Alla luce degli approfondimenti previsti dalla questa fase, si possono confermare le ipotesi previste ai punti i) e ii).

*iv) accostamenti critici rimossi durante la fase di omogeneizzazione*

La fase di omogeneizzazione (fase III) è stata condotta nel rispetto delle indicazioni dei criteri della D.G.R. 6 agosto 2001, n. 85 – 3802.

L'omogeneizzazione è necessaria per l'isolato in cui è situata la sottostazione elettrica adiacente all'Ambito 3.6, che è destinata dal PRG ad Area per le attività produttive IN, in quanto di superficie inferiore a 12.000 m<sup>2</sup>.

Tale processo ha comportato la variazione delle classi acustiche assegnate in fase II, come mostrato in Tabella 2.

**Tabella 2: verifica del processo di omogeneizzazione.**

<i>Area</i>	<i>Superficie (m<sup>2</sup>)</i>	<i>Classe acustica</i>
1) Ambito3.6	24.000	IV
2) Area IN	10.000	VI
<b>Totale</b>	<b>34.000</b>	<b>1 isolato, omogeneizzato: V</b>

*v) verifica del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 6, comma 3 della L.R. 52/00 e del punto 6 dei criteri generali della D.G.R. 6 agosto 2001, n. 85 – 3802I "Criteri per la classificazione acustica del territorio"*

Con la nuova classificazione si mantiene il contatto critico già presente tra i poligoni a destinazione d'uso commerciale, classificati in classe IV, e quelli a destinazione ad attività produttive classificati in classe VI.

Le aree oggetto di variazione sono da considerare urbanizzate e pertanto non è possibile procedere con l'inserimento di fasce cuscinetto per l'eliminazione degli accostamenti critici evidenziati.

### **1.3 ESTRATTI CARTOGRAFICI**

Si riportano:

- estratti cartografici del Piano di Classificazione Acustica approvato;
- estratti cartografici dell'ipotesi di nuova classificazione acustica;
- legenda.



